

Biodigestore, MMS dà il via alle danze «Faremo l'impianto migliore d'Italia»

Ieri la controllata Green Factory ha inviato la richiesta ufficiale a Provincia e Comune di Vallefoglia Tivoli: «Da noi massima trasparenza: partono ora iter autorizzativo e confronto pubblico con i cittadini»

Biodigestore: «Green Factory - riporta ieri una nota condivisa dal presidente di Marche Multiservizi, Antonello Delle Noci - ha presentato formale istanza per l'autorizzazione ed apre al confronto con le istituzioni e le cittadinanze direttamente interessate». Cioè ieri Green Factory srl, società controllata da Marche Multiservizi spa ha inviato la propria proposta alla Provincia per attivare la procedura di valutazione riguardo l'impianto di biodigestione anaerobica a secco da 75mila tonnellate-annui di rifiuti organici e 30mila tonnellate di ramaglie. In Provincia verrà protocollata in queste ore: ieri ne è il dirigente del servizio Maurizio Bartoli e tantomeno il presidente della Provincia, Giuseppe Paolini avevano ricevuto materialmente la pratica. «Sappiamo comunque che arriverà» ha confermato ieri Paolini. «È stata inviata una doverosa co-

municazione all'Amministrazione Comunale di Vallefoglia - specifica la nota di MMS - nel cui territorio ricade l'area individuata come migliore soluzione in termini urbanistici, vincolistici ed ambientali». L'ipotesi dell'area industriale di Talsocchio, quale sede in cima alla lista, quindi viene confermata ufficialmente dalla Green Factory e ieri ne è arrivata notizia all'amministrazione guidata dal sindaco Palmiro Uccielli. «Nella massima trasparenza inizierà il confronto con il Comune e con i cittadini - fa sapere MMS -. Diamo disponibilità a visitare impianti esistenti così come a fondare un Laboratorio civico. È nostra intenzione fare un impianto all'avanguardia, il migliore in Italia». Il progetto per lo smaltimento dei rifiuti verrebbe integrato all'attuale azione di riciclo e raccolta differenziata, mentre con la produzione di biometano il territorio potrà contribuire al bilancio energetico da fonte rinnovabile. Il progetto, come spiegato più volte dall'ad di MMS, Mauro Tivoli - sostenuto da Legambiente e dalla normativa europea sulla ecosostenibilità ambientale - vorrebbe trasformare

il biometano in carburante per automobili e riscaldamento. Ad aprirsi da oggi quindi è il procedimento amministrativo, che durerà alcuni mesi, e saranno chiamati ad esprimere il proprio parere i vari enti competenti alla Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, Ma

il condizionale è d'obbligo. Infatti la realizzazione dell'impianto è subordinata alle autorizzazioni, ma anche all'accoglimento favorevole del territorio di insediamento. Insomma si presenta una opportunità economica ed ambientale da valutare senza pregiudizi.

Solidea Vitali Rosati



Mauro Tivoli, amministratore delegato di Marche Multiservizi

IL PROGETTO È ECOSOSTENIBILE
«Dal rifiuto organico produrremo energia rinnovabile e compost di qualità»

L'intervento del sindaco

Ucchielli: «E' arrivata l'informativa Ora il confronto con i cittadini»

La lettera di intenzioni firmata da Green Factory, società controllata da Marche Multiservizi, che vorrebbe realizzare nella Piana di Talacchio un biodigestore per lo smaltimento dell'umido e delle ramaglie è arrivata in Comune a Vallefoglia. A darne notizia sono il sindaco Palmiro Ucchielli e l'assessore all'ambiente Mirco Calzolari. «Oggi, 11 novembre – osserva la nota ufficiale del Comune di Vallefoglia – Marche Multiservizi ha comunicato a questa amministrazione l'avvio di un percorso di condivisione riguardo la costruzione di un biodigestore da realizzarsi in località Talacchio di Vallefoglia e il cui progetto sarà depositato in Provincia. Come deciso nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 30 ottobre – continua la nota – il sindaco ha chiesto a Marche Multiservizi di avviare al più presto una corretta informazione e partecipazione dei cittadini».

«E' interesse primario del Comune di Vallefoglia – spiega il sindaco Ucchielli – che qualsiasi valutazione o impegno specifico da parte dell'amministrazione sia subordinato alla presentazione di un progetto e ad una attenta analisi delle sue caratteristiche e delle condizioni di fattibilità generali. In particolare si dovrà verificare e vigilare che vengano rispettate le norme igienico-sanitarie e di tutela della salute dei cittadini, oltre che quelle relative alla conformità urbanistica e di tutela ambientale. Sarà pertanto cura di Marche Multiservizi e di questa Amministrazione – conclude Ucchielli – informare prontamente i cittadini del percorso che si sta avviando e delle decisioni che verranno assunte al fine di un sereno confronto onde evitare inutili preoccupazioni e allarmismi ingiustificati». Quindi parallelamente all'iter di verifica, Comune e società MMS predisporranno il confronto pubblico.

Il Resto del Carlino 13.11.2020